

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 11 - "Tutela della Fragilità"

Prot. n. 48948

Palermo, 14.06.2017

Oggetto: Direttiva relativa alle prestazioni sanitarie in favore di pazienti affetti da disturbo autistico in età scolare

Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Provinciali

CIRCOLARE ASSESSORIALE n. 8/2017

Come è noto la scrivente Amministrazione ha operato, in materia di pazienti affetti da disturbo autistico, emanando una serie di provvedimenti che di seguito si riportano:

- a. D.A. 1 febbraio 2007, pubblicato in G.U.R.S. n. 9 del 23/02/2007, recante: "*Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico*";
- b. D.A. 10 gennaio 2011, pubblicato in G.U.R.S. n. 9 del 25/02/2011, recante: "*Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati per le persone affette da disturbo autistico*";
- c. Circolare Assessorato della Salute n. 9 del 21 maggio 2014 – "*Direttiva per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 legge 833/78 e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di pazienti affetti da disturbo autistico*";
- d. D.A. 11 giugno 2015 n. 1002, recante: "*Determinazione della retta giornaliera in Centri Diurni per l'assistenza alle persone affette da disturbo autistico per il triennio 2015/2017*" ;
- e. Circolare Assessorato della Salute n. 4 del 25 maggio 2015 – "*Direttiva per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78, e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da disturbo autistico*".

In linea con quanto stabilito a livello nazionale quindi, si è riposta la massima attenzione alla tutela dei diritti dei soggetti affetti da disturbo autistico, mettendo in atto risposte sanitarie, tramite le Aziende Sanitarie Provinciali, rapportate alla crescente domanda di assistenza, individuando nel distretto la sede di riferimento che deve garantire l'erogazione delle relative prestazioni.

A ciò si aggiunga che il legislatore nazionale con legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*" prima e con la recentissima introduzione di tale patologia nei nuovi livelli essenziali di assistenza di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante: "*Definizione e*

aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", ha ulteriormente focalizzato l'attenzione di tutti gli operatori del S.S.N. sulla patologia in argomento.

Al fine di poter compiutamente ampliare la platea dei soggetti in età scolare e prescolare affetti da disturbi dello spettro autistico che accedono alle specifiche prestazioni, si ritiene di sottolineare quanto previsto dall'allegato denominato "Standard organizzativi servizi dedicati" al citato D.A. 10 gennaio 2011 al paragrafo "Centro diurno", che espressamente prevede quanto segue: **"Si suggerisce una organizzazione delle attività in moduli per fasce di età: a) modulo di 10 utenti in età scolare, con durata di trattamento di 4 ore al giorno; b) modulo di 10 utenti adolescenti e giovani adulti, con durata di trattamento di 8 ore al giorno."**

Ne discende quindi che i Centri Diurni per l'assistenza alle persone affette da disturbo autistico - al fine di rispondere all'aumentata domanda di prestazioni - devono adottare la precitata modalità organizzativa.

La retta giornaliera per i trattamenti di n. 8h/die sarà pari ad €. 113,00, come previsto dal D.A. 11/06/2015, n. 1002. Per i trattamenti di n. 4h/die la retta giornaliera sarà pari ad €. 66,50.

Conseguentemente, ad invarianza del budget assegnato per la tipologia assistenziale "Centro diurno per l'assistenza alle persone affette da disturbo autistico", potranno essere assistiti nuovi pazienti in età scolare e prescolare per n. 4h/die, riducendo così le liste d'attesa.

Le SS.LL. sono incaricate di applicare ai centri in argomento la presente disposizione e vigilare sulla corretta attuazione della stessa tra i centri diurni accreditati contrattualizzati, senza che tale modalità organizzativa possa comportare nuovi oneri finanziari a carico del S.S.R.

La presente circolare sarà pubblicata, in forma integrale, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito web dell'Assessorato alla Salute.

Palermo, 14 giugno 2017

F.to

L'ASSESSORE
On.le Baldassare Gucciardi